

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26 LUG. 2002

=====

ADDI' 26 LUG. 2002 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi.
.....OMISSIS

ASSENTI: ARACRI - FORMISANO - GARGANO - VERZASCHI -

DELIBERAZIONE N° - 1006 -

OGGETTO: Contributo al Comune di Roma per la gestione del centro diurno sperimentale in favore di cittadini affetti dal morbo di Alzheimer quale servizio a favore di famiglie con anziani non autosufficienti - Art. 80 c. 14 L. 388/2000





Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Famiglia e Servizi Sociali

VISTA la Legge n. 328 del 28 novembre 2000 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

VISTA la legge n. 388 del 23 dicembre 2000 recante " Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001)" ed in particolare l'art. 80 comma 14, per effetto del quale una quota del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali di cui alla Legge 328 del 28/11/2000 è stata destinata alle famiglie nel cui nucleo siano comprese una o più persone anziane titolari di assegno di accompagnamento, totalmente immobili o affette da patologie, pertanto bisognose di assistenza continuativa di cui la famiglia si fa carico;



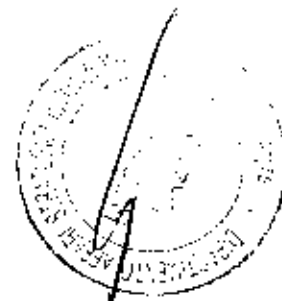
VISTA la L.R. 38/1996 "Riordino, programmazione e gestione degli interventi e dei servizi socio assistenziali nel Lazio";

VISTA la L.R. 32/2001 recante "Interventi a sostegno della Famiglia";

VISTA la L.R. 9/2002 recante il bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2002 ed in particolare il capitolo H 41105 recante: "Utilizzazione dell'assegnazione dello Stato ai sensi della legge 388/2000 art. 80 comma 14 in materia di famiglie con anziani non autosufficienti" che ha una dotazione di euro 121.599,64;

CONSIDERATO che l'esiguità della somma messa a disposizione non permette di fare una adeguata programmazione delle iniziative regionali in favore di anziani non autosufficienti;

PRESO ATTO che la malattia di Alzheimer è da considerarsi tra le più comuni cause che comportano la perdita dell'autosufficienza dei soggetti colpiti e che la carenza dei servizi sanitari e socio assistenziali di supporto ai bisogni di assistenza, comporta che la cura dei malati stessi grava in larga parte sulle famiglie;



1006 28.05.2012 W

ATTESO che nel decorso esercizio finanziario al comune di Roma è stato erogato un contributo di lire 300.000.000 in c/capitale per la realizzazione del progetto di un centro diurno sperimentale per anziani affetti dal morbo di Alzheimer che a brevissimo avvierà la sua attività;

CONSIDERATO che, allo scopo di venire incontro alle esigenze delle famiglie che assistono in casa anziani non autosufficienti, si possono prevedere interventi sia in forma diretta nei confronti degli anziani, sia indiretta attraverso la creazione di servizi di supporto e sostegno alla condizione di disabilità, quali i centri diurni di accoglienza;

PRESO ATTO che il centro diurno che il comune di Roma ha realizzato presso la Casa di riposo "Roma 3" di Via G. Ventura può effettivamente rappresentare un servizio di sollievo per le famiglie che assistono in casa anziani affetti da grave patologia qual è il morbo di Alzheimer, in quanto, sia pure per alcune ore della giornata, ai malati sono assicurate prestazioni socio assistenziali e socio sanitarie, tali da consentire la permanenza in famiglia, evitando l'istituzionalizzazione;

SE
1109

VISTA la nota n. 37849 del 15-07-02 con la quale il Comune di Roma rappresenta la necessità di disporre di un contributo di euro 130.000,00 allo scopo di attivare le attività del centro diurno di cui trattasi;

RITENUTO OPPORTUNO, per le motivazioni sopra rappresentate, che la somma di euro 121.599,64 disponibile sul capitolo II 41105, possa utilmente essere assegnata al comune di Roma per la gestione del Centro diurno sperimentale per cittadini affetti da morbo di Alzheimer, quale servizio di supporto e sollievo in favore di famiglie che si fanno carico direttamente di persone anziane affette dalla grave patologia e bisognose di assistenza continuativa



3006

UH

all'unanimità

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa,

di destinare i finanziamenti provenienti dal Fondo Nazionale per le Politiche sociali, ai sensi della L. 388/2000 art. 80 comma 14 e assegnati alla Regione Lazio, al comune di Roma quale contributo per la gestione del centro diurno sperimentale per anziani affetti da morbo di Alzheimer istituito presso la Casa di riposo "Roma 3" di Via G. Ventura quale servizio di supporto e sollievo in favore di famiglie che si fanno carico direttamente di anziani affetti dalla grave patologia e bisognosi di assistenza continuativa

Con successivo provvedimento il Direttore della Direzione Regionale V impegnerà e liquiderà in favore del comune di Roma il contributo di cui al capitolo H 41105 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2002.

SECRETARIA

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo Papi

10 2 118





S. P. Q. R.
COMUNE DI ROMA
DIPARTIMENTO V

Direzione
Via Merulana 123 - 00185 ROMA
Tel. 0667105132 - 0670454134
fax 066710/5285

COMUNE DI ROMA
V DIPARTIMENTO
15 LUG. 2002
Prot. n° 37869

Alla Regione Lazio
Assessorato per la Famiglia e Servizi Sociali
Dipartimento interventi Socio Sanitari, Educativi
Per la Qualità della Vita
c.a. Dott.ssa Maria Grazia Marchetta

OGGETTO: Istituzione di un Centro Diurno per anziani affetti da Alzheimer - Via Ventura 60.

Con riferimento alla progressiva corrispondenza con cui codesta Regione ha trasferito risorse per l'attivazione del Centro Diurno per anziani affetti da Alzheimer e dei relativi "Letti di Solievo", questo Dipartimento, alla luce delle accresciute esigenze manifestatesi nella fase di realizzazione ed in prossimità dell'imminente ingresso di anziani affetti da detta patologia, si richiede un ulteriore contributo di euro 130.000,00 per garantire il pieno funzionamento della struttura.

IL DIRETTORE
(Dott. Francesco ALVARO)

REGIONE LAZIO
DIPARTIMENTO N° 5
UFF. GEST. AA.GG. E RISORSE
19 LUG. 2002
Prot. n° 8962/5A